

20-07-12

MANIFESTAZIONE IL 22 LUGLIO

Caos trasporti: imprese liguri pronte alla protesta a Roma

Contro il caos autostrade che rischia di mettere in ginocchio l'economia di un'intera regione, con ripercussioni gravissime per l'intero Nord-Ovest, il mondo della logistica e dell'industria genovese annuncia la marcia su Roma per il 22 luglio. In gioco ci sono la sopravvivenza di migliaia di attività imprenditoriali e decine di migliaia di posti di lavoro nella macro area Liguria-Piemonte-Lombardia. Dice Ivano Russo, Dg di Confetra: «L'intero sistema confederale parteciperà alla manifestazione del 22, accanto a Confetra Liguria e alle altre nostre associazioni promotrici. Saremo al ministero delle Infrastrutture, al Parlamento, alla sede di Autostrade per l'Italia (Aspi), per sollecitare ognuno ad assumersi le proprie responsabilità e porre fine a questa vergogna: il trionfo dell'approssimazione sulla pelle di cittadini e imprese». La manifestazione è promossa dal neonato comitato Salviamo Genova e la Liguria che vede riunite tutte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La manifestazione è promossa dal comitato Salviamo Genova e la Liguria che riunisce tutte le sigle del mondo produttivo, dei servizi e del commercio

le associazioni di categoria del mondo produttivo, dei servizi e del commercio per «capire e avere risposte che tardano ad arrivare» sulla paralisi autostradale che la città e la regione stanno vivendo. Al comitato hanno aderito Spediporto, Trasportunito Liguria, Assagenti, Assiterminal, Confcommercio Genova, Confindustria Genova, Cna Genova e Liguria, Confetra Liguria, Fai-Confrasperto Genova, Confartigianato Genova, Confesercenti Provinciale di Genova. Dicono le imprese: «Non sono più sopportabili i danni che sta subendo il nostro territorio, quantificabili in miliardi di euro e non possiamo più assistere inerti all'isolamento della nostra città e della nostra Regione». Il comitato chiede al Governo, al Mit e Aspi risposte immediate per «ottenere il risarcimento urgente dei danni, necessario per difendere la continuità economica e occupazionale del territorio».

— **Marco Morino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA